



Regione Umbria - Assemblea legislativa

RIFIUTI: “LA GIUNTA RIFERISCA IN CONSIGLIO SUI VARI PIANI ATI E SULLA LORO COMPATIBILITA’” - DE SIO (PDL): “NESSUNO PENSI DI DESTINARE A TERNI I PROBLEMI IRRISOLTI ALTROVE.

19 Novembre 2010

In sintesi

Il consigliere regionale Alfredo De Sio (Pdl) chiede che l'Esecutivo riferisca in Aula sui vari Piani Ati in merito allo smaltimento dei rifiuti e la chiusura del ciclo, e ricorda che “il dibattito in corso a Perugia, non può essere svincolato da analoghe riflessioni sulle decisioni che dovranno essere prese anche nell’ambito ternano”.

(Acs) Perugia, 19 novembre 2010 - “Che il Piano regionale dei rifiuti stenti a trovare una sua dimensione applicativa è una realtà incontrovertibile, ma ciò che lascia assolutamente increduli è l’immobilismo rispetto ai nodi strutturali del Piano, quello della raccolta differenziata e quello della chiusura del ciclo, che non hanno ancora avuto risposte definitive né dagli Ati di riferimento, né dalla Regione”. Così il consigliere regionale Alfredo De Sio (Pdl) torna sulla problematica dello smaltimento dei rifiuti.

“Il progressivo esaurimento del sistema delle discariche, senza aver ancora oggi deciso come affrontare la fase contingente - dice De Sio - non fa altro che favorire fughe in avanti che rischiano, nei corposi interessi contrapposti esistenti in materia, di creare un quadro schizofrenico dell’Umbria, dove l’unica decisione che appare certa è quella di non decidere. Invece, per le sue dimensioni, ha assolutamente necessità di vedere applicate scelte armoniche, che perseguano nei diversi ambiti la stessa filosofia. Ecco perché il dibattito in corso a Perugia, non può essere svincolato da analoghe riflessioni sulle decisioni che dovranno essere prese anche nell’ambito ternano”.

De Sio ricorda come “il Piano prevede che il ciclo dei rifiuti a Perugia sia chiuso con la valorizzazione energetica della frazione secca. Altrettanto è previsto per l’ambito ternano, eppure a distanza di mesi non solo non si capisce ancora dove e chi dovrebbe farsi carico di questa parte fondamentale del piano, ma neppure quali percorsi e tecnologie moderne privilegiare per dare gambe agli aspetti a monte decisamente più importanti, quali appunto una raccolta differenziata che raggiunga gli obiettivi previsti, la diminuzione della produzione complessiva, il tipo di trattamento. Non vorrei - afferma - che qualcuno pensasse di applicare il Piano ad intermittenza, come già avvenuto in passato”.

“Il dibattito, oggi presente nell’ambito ternano, - sostiene De Sio - è quello di privilegiare scelte innovative, facendoci carico anche di accompagnare con misure tampone il raggiungimento di obiettivi ambiziosi di autosufficienza, con forte valore aggiunto per l’ambiente e per i cittadini. Con maggior chiarezza, nessuno pensi di utilizzare la fase di start up del piano pensando ad una destinazione regionale a Terni dei problemi irrisolti altrove. L’unico punto di termovalorizzazione precedentemente autorizzato era quello dell’inceneritore Asm di Terni, oggi dismesso anche per vicende a tutti note e senza alcuna autorizzazione per il futuro che possa far prevedere analoga riproposizione”.

“Ecco perché - conclude - chiedo che la Giunta regionale riferisca in Consiglio rispetto ai vari piani Ati per l’autosufficienza, valutando gli eventuali accordi che vanno configurandosi, al fine di valutarne la compatibilità con i contenuti e gli obiettivi del Piano regionale”. RED/pg

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-la-giunta-riferisca-consiglio-sui-vari-piani-ati-e-sulla>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-la-giunta-riferisca-consiglio-sui-vari-piani-ati-e-sulla>